



**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP  
SEDUTA del 26 maggio 2017, Cologno al Serio, VERBALE**

Il giorno giovedì 26 maggio 2017, alle ore 9.00 in seconda convocazione, si sono riuniti presso l'hotel Antico Borgo La Muratella, a Cologno al Serio, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione e comunicazioni del Presidente
2. Relazione e bilancio consuntivo 2016, indirizzi e bilancio provvisorio 2017 da presentare all'Assemblea
3. Approvazione regole per Assemblea ad elezione presidente Nazionale
4. Proposta di nomina Presidente Onorario per Assemblea
5. varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Vice Presidente nazionale Franco Iurlaro.

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 26 maggio 2017 e presenze dei membri di diritto alla seduta:

	<i>Nominativo</i>		<i>Ruolo associativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	<b>Sgubin</b>	Sergio	Presidente nazionale	<b>X</b>		
2	<b>Iurlaro</b>	Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo	<b>X</b>		
3	<b>Bertoldi</b>	Giovanni	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
4	<b>Cavanna</b>	Fabrizio	Membro comitato esecutivo	<b>X</b>		
5	<b>Marinero</b>	Michele	Membro comitato esecutivo	<b>X</b>		
6	<b>Roccon</b>	Daniele	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
7	<b>Cresci</b>	Luciano	Presidente sezione Basilicata	<b>X</b>		
8	<b>Iseppi</b>	Stefano	Presidente sezione Emilia Romagna		X	Giustificato per impegni professionali
9	<b>Weber</b>	Elena	Presidente sezione Friuli Venezia Giulia	<b>X</b>		
10	<b>Bertani</b>	Marco	Presidente sezione Lombardia	<b>X</b>		
11	Membro da individuare	a seguito dimissioni	Presidente sezione Piemonte e Valle d'Aosta		X	
12	<b>Castro</b>	Nicola	Presidente sezione Puglia	<b>X</b>		
13	<b>Raitano</b>	Filippo	Presidente sezione Sicilia		X	
14	<b>Di Palma</b>	Carmine	Presidente sezione Toscana		X	Giustificato per impegni professionali



1	<b>Chini</b>	Luigi	Presidente sezione Trentino	<b>X</b>	
5					
1	<b>Dalla Pozza</b>	Maddalena	Presidente sezione Veneto	X	Giustificato per impegni professionali
6					
1	<b>Maffeis</b>	Marco	Referente Prov. Aut. Bolzano	<b>X</b>	
7					
1	<b>De Andreis</b>	Laura	Referente Regione Liguria	X	Giustificato per impegni professionali
8					
1	<b>Casavecchia</b>	Cristiano	Referente Regione Marche	X	
9					
2	<b>Pintus</b>	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna	<b>X</b>	
0					
2	<b>Cencia</b>	Massimo	Referente Regione Lazio	<b>X</b>	
1					
			<b>Totale dei presenti</b>	<b>12</b>	

Invitati “ad hoc” del Presidente alla seduta del Consiglio Direttivo e presenti alla seduta senza diritto di voto: *nessuno*.

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 9.45 e si svolgono come di seguito verbalizzato. Si verifica se i convenuti abbiano ricevuto assieme all’Odg i documenti preparatori per il dibattito della giornata odierna, alcuni (*relazione del Presidente, situazione di bilancio*) sono distribuiti in apertura. S’inizia la discussione.

#### -1- Relazione e comunicazioni del Presidente

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin e illustra la sua relazione introduttiva:

*Cari Colleghi,*

*è questo l’ultimo Direttivo nazionale del mandato 2014/2017, preludio all’Assemblea che si terrà successivamente questa mattina. Mentre scrivo questa relazione non so esattamente quali saranno presenze e assenze, e, comunque sia, è giusto fare un pensiero riassuntivo sui tre anni trascorsi e quali sono state le evoluzioni e i fatti che ne hanno scandito il tempo.*

*Il primo pensiero corre al momento della mia elezione, per certi versi tormentata e che, non credevo davvero, potesse avere ancora uno strascico polemico fino a ieri. Sì, fino a ieri. Perché oggi è un nuovo giorno di un giro di boa, di pensieri, considerazioni e con un occhio indietro...solo per comprendere ancora di più quanto sia importante spostare lo sguardo avanti, ancora di più, per parlare del presente ma soprattutto del futuro e della volontà di rimettersi in gioco, con passione, volontà e determinazione. Per continuare a spingere in alto l’asticella del cambiamento e della consapevolezza, per consolidare definitivamente quella certezza che “tutto sta cambiando e molto è già cambiato”. Occorre spingere l’orizzonte in zone inesplorate e leggere le necessità laddove si manifesta il bisogno di abbracciare una cultura della managerialità etica, della capacità di essere nel ruolo di massima responsabilità, come portavoce di valori, di cambiamento, di idee.*

*Bisogna spingere ancora fortemente sulla rete che abbraccia le reti attorno, con accordi, sinergie e collaborazioni a 360 gradi, con Associazioni, Università, Enti e gruppi che si muovono nel mondo dei servizi alla persona, pubblici o privati che siano. Il cambiamento più evidente riguarda l’assetto giuridico e imprenditoriale del nostro settore di interesse: non più solo IPAB ma una diversità di soggetti e di interlocutori, un mix pubblico/privato che pervade diverse regioni e le lambirà prestissimo altre. Dobbiamo essere pronti alle sfide che ci sono venute incontro, e talvolta addosso,*



*con le armi della competenza, dell'aggiornamento costante, dell'interesse ad esserci, fisicamente, laddove si decidono le sorti dello stato sociale o degli ambiti regionali. Non possiamo più essere una riserva indiana, dobbiamo aprirci, rischiare, metterci in gioco e "imparare" crescendo. E dando il buon esempio, coltivando persone, interessi, stimolando le energie di tanti che hanno necessità o piacere di "fare parte" di una Associazione dove "riconoscersi" è un valore aggiunto, rappresenta forza e conoscenza, evitando l'isolamento o le tanto dannose auto-referenzialità. Siamo potenzialmente molto più forti di quanto possiamo credere, a patto che restiamo in rete, che non abbiamo paura di condividere e di partecipare.*

*Queste sono le cose che sento dentro e che trovo in molti di voi, mentre ho visto, purtroppo, assenti in altri. Ma non serve usare la polemica. Solo l'onestà intellettuale. Quell'onestà che dovrebbe essere il bagaglio di ognuno di noi, sempre. E che non ha mezzi termini. O si sta con volontà e senso propositivo o non ci si sta. Non si fa perdere tempo ed energie agli altri. E' giunto il momento di scegliere e di togliere quella maschera di ipocrisia che talvolta cela disinteresse e "diverso" interesse. Basta maschere e calcoli che appartengono alla politica di serie C. Abbiamo delle vite da vivere e lavoro (tanto) da svolgere. Stare qua e partecipare rappresenta un valore aggiunto, non un obbligo o un vezzo. Il senso di appartenenza deve trasparire. Dentro e fuori.*

*Detto questo lascio agli interessati per competenza le evidenze su attività specifiche (EDE, Colap. Iniziative con università, progetti, ecc...). Per quanto riguarda alcune note tecniche vorrei che decidesse sulla situazione del Piemonte e sulla Toscana.*

*Piemonte. Dopo la "lettera", gli inviti, le reiterate mancate risposte al Direttivo e le dimissioni ormai datate della Presidente della sezione Dr.ssa Panelli, credo che per Regolamento occorra individuare un "referente" che si occupi di riprendere le fila degli associati, per arrivare ad una Assemblea regionale, in autunno, con l'elezione di un Presidente. Vorrei proporre il Dr. Cavanna Fabrizio per tale incarico, che conosce la realtà ed è del territorio (che ha già avuto occasione di parlare con associati vecchie nuovi).*

*Per quanto riguarda la Toscana, dopo quello che avete letto, retta il discorso della legittimità della elezione del presidente regionale, in assenza di comunicazioni/convocazioni assemblea e candidatura. Vorrei sentire il vostro parere e soprattutto quello anche "formale" di Franco (quello sostanziale lo ha già mirabilmente espresso).*

*Invece per ciò che concerne l'iter assembleare rimando sempre a Franco l'illustrazione delle modalità di votazione e quant'altro.*

*Più che un riassunto delle cose fatte, che comunque ci sono e di seguito sono elencate, vorrei che si parlasse di come procedere per :*

- 1)attivare l'iter e il timing per il "seminario/conclave", per definire un percorso condiviso di rifondazione e ricalcolo di alcuni obiettivi e modalità di percorso per ANSDIPP*
- 2)fare chiarezza su chi vuole e può davvero impegnarsi per l'Associazione*

*Cosa è stato fatto. O meglio, cosa anche mi è stato permesso di fare.*

*Dopo la pesante eredità di Damiano Mantovani il primo anno è stato difficile e stancante, praticamente passato tra polemiche e in una continuità di "lotta intestina" già presente un anno prima della fine del mandato di Mantovani. Ho assorbito l'assorbibile e ho cercato, poi, di seguire una linea di cambiamento, di diversa modalità di gestione dell'Associazione. Abbiamo svolto molti incontri, tante tappe del tour nazionale, abbiamo avuto molto "successo" in occasione della convention di Bologna dello scorso anno, con un avvicinamento di nuovi iscritti e nuovi sponsor. Parallelamente si sono allontanati, o per pensionamento o per motivazioni personali e/o familiari diversi colleghi "storici". L'assenza assoluta di attività on Piemonte, Emilia Romagna e Sicilia ha di fatto causato un allontanamento degli iscritti o perlomeno un disorientamento (peraltro guidato da tutto quello che già sappiamo).*

*Siamo andati avanti e abbiamo allargato le collaborazioni con le Università, a nord Ovest, Est e in Puglia.*

*Abbiamo cercato di modificare anche l'aspetto nella comunicazione, non siamo però ancora riusciti a trovare una soluzione efficace, tra quella tradizionale e quella dei "social". Abbiamo cercato di rendere più "appetibile" l'iscrizione ad ANSDIPP con il "kit" e ringrazio Fabrizio Cavanna per l'impegno profuso in tal senso. Abbiamo visto che ci sono molti Direttori e Responsabili da raggiungere, da "coltivare" (lo ha fatto Franco in Veneto e si è accorto che molti non venivano di fatto coinvolti). Possiamo aggregare moltissimo, sia con una visione più ampia del nostro bacino che grazie alle alleanze e alle sinergie con le Associazioni come Uneba e altre, con le quali è in atto un importante lavoro di rete.*



*In Lombardia abbiamo avvicinato con le tessere Blu più di 100 Direttori/Responsabili. Così stiamo facendo in Puglia (dove il Collega Nicola Castro ha fatto già un importante processo di rete e di risultato) e in Sardegna. Dobbiamo farlo in ogni regione e sono certo otterremo risultati. Parallelamente dobbiamo mantenere i “nostri” contenuti e con un po’ di innovazione e fantasia programmare momenti culturali abbinati a qualche manifestazione aggregante (artistica, musicale, un premio letterario...). Si possono fare davvero tante cose interessanti e qualitative. Occorre un po’ di impegno. Che viene ripagato dai risultati.*

*In Assemblea avrò modo di delineare gli obiettivi del triennio e gli intendimenti programmatici, in parte già accennati in occasione della candidatura e di portare avanti la sfida non solo della prosecuzione delle attività dell’Associazione ma del suo ulteriore sviluppo.*

*Non nascondo, al di là dell’“ottimismo resiliente” un po’ di amarezza per la slealtà e per la trasfigurazione della realtà da parte di alcuni Colleghi, che SEMPRE hanno avuto la possibilità di confronto, di ascolto e di democratica discussione all’interno dell’Associazione. Ma spesso hanno utilizzato modalità non corrette per farlo.*

*Andiamo oltre, cercando di non chiudere porte certamente, ma solo a questo punto nel totale rispetto delle regole e nello spirito di appartenenza. Da parte mia solo un rinnovato impegno a esserci di più, cercando di condividere con voi un percorso di sviluppo culturale e professionale. E a perseguire obiettivi di coinvolgimento, di rete e di etica manageriale,*

*Un grazie a tutti, in particolare al vice presidente Franco Iurlaro, che con capacità e lealtà mi ha aiutato e consigliato e che ha svolto un grande lavoro, assieme ad altri Colleghi, per ANSDIPP. Un ringraziamento particolare anche a Pamela che si è impegnata in modo importante con grande capacità e spirito di appartenenza, e che è sempre stata disponibile con tutti.*

A completamento della relazione il Consiglio anticipa il punto all’OdG riguardante l’elezione del Presidente.

### **-3- Approvazione regole per Assemblea ad elezione presidente Nazionale**

Iurlaro ricorda le previsioni regolamentari interne ed in particolare, in estratto:

#### **TITOLO 4 - REGOLE ELETTORALI ASSOCIATIVE**

**Articolo 25 - Scadenza ordinaria degli organi associativi nazionali e territoriali - regionali** Gli Organi associativi Nazionali previsti dallo Statuto decadono entro il 30 giugno successivo al termine del triennio di mandato. I nuovi Organi, dopo la proclamazione degli eletti, che deve avvenire entro il 30 giugno, entrano in carica immediatamente. Gli Organi Regionali previsti dallo Statuto decadono alla data di svolgimento dell’Assemblea Regionale convocata per le nuove elezioni al termine del triennio di mandato; i nuovi organi entrano in carica immediatamente con la loro elezione. I membri dei rispettivi comitati esecutivi, compreso il vice presidente ed il tesoriere, decadono automaticamente alla scadenza del mandato o con le dimissioni del Presidente che li ha nominati.

**Articolo 26 - Elezioni degli organi associativi nazionali e territoriali - regionali** Le elezioni alle cariche associative avvengono con voto segreto, salvo che l’Assemblea decida all’unanimità per il voto palese. Per tutte le cariche ad ogni livello tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative possono presentare la loro candidatura, almeno 20 giorni prima della convocazione della Assemblea che ha all’ordine del giorno il rinnovo delle cariche stesse. **Per la candidatura a Presidente nazionale è necessario allegare il proprio curriculum vitae ed un programma di attività proposte (coerentemente con le finalità statutarie).** L’Assemblea, sentite eventuali proposte, nomina un Comitato Elettorale, composto da 3 soci, che ha il compito di: ☐ verificare se il numero dei candidati è superiore al numero dei componenti da eleggere per il Consiglio (**se il numero dei candidati è inferiore si proporrà alla assemblea di eleggerli senza necessità di procedere a votazione**); ☐ verificare che le candidature rispettino i requisiti previsti dallo Statuto; ☐ verificare il numero dei soci ammessi al voto; ☐ compiere le operazioni di raccolta dei voti, scrutinio, redazione del verbale delle elezioni, comunicazione all’assemblea dei risultati. Il Presidente dell’Assemblea presenta le diverse candidature pervenute. Per la votazione dei membri degli organi associativi (se il numero dei candidati è inferiore al



numero dei componenti da eleggere non occorre procedere a votazione) ogni socio può esprimere fino a 3 preferenze; vengono eletti i candidati in base al numero di preferenze ottenute. Per l'elezione del Presidente ogni socio può esprimere una sola preferenza. In caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una seconda votazione per i soli candidati a pareggio. Nel caso di ulteriore parità, la conferma degli eletti avviene con estrazione a sorte. Il Presidente neoeletto ha il compito di convocare il nuovo Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il verbale dell'Assemblea deve riportare i risultati delle elezioni e l'indicazione completa di tutti gli eletti alle cariche sociali, viene redatto dal segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario e inserito nel libro dei verbali assembleari.

**Il Consiglio prende atto.**

Si riprende l'esame della relazione del Presidente. Intervengono nel dibattito:

*Iurlaro: ... completa la relazione sui punti in particolare relativi alla formazione e allo sviluppo associativo*

*Castro: ... ringrazia il Presidente uscente e sottolinea la mancata correttezza da parte di soci che, non accettando il risultato democratico della precedente assemblea, hanno vessato la gestione associativa uscente. Valorizza l'ipotesi di proseguire con la collaborazione tra associazioni, l'apertura ai coordinatori socio sanitari, i percorsi formativi.*

*Chini: ... premette un intervento critico ma costruttivo. Sua prima esperienza, ma vissuta non bene, tanto da chiedersi se l'associazione debba continuare o essere ripensata. Necessario darsi uno strumento di lavoro per definire chi c'è e chi non c'è e chi effettivamente vuole partecipare e rifondare l'associazione stessa. Va fatta una riflessione sulla partecipazione assembleare anche ai sensi della rappresentanza interna ed esterna. Propone di dedicare uno spazio ad approfondire il dibattito tra noi.*

*Weber: ... ringrazia Presidente e Vice uscenti ... abbiamo dedicato molte energie a rincorrere e mediare chi non era disponibile tra i soci a mediare a sua volta ... non c'è più tempo per questo, dobbiamo guardarci all'interno e dedicarci alle attività e ricerca di nuovi soci ... chiedo che la posizione del Piemonte non possa più essere risanata e si debba ricominciare da zero secondo la proposta indicata nella relazione del Presidente ... moltissimo deve essere dedicato alla preparazione dell'evento Matera 2019 ...*

*Iurlaro: ... sottolinea alcune questioni, ovvero il ruolo fondamentale ed innovativo degli sponsor, la crescita associativa demandata al livello locale – regionale, il marketing associativo, la differenza tra quanti sono iscritti e la molteplicità delle persone che comunque seguono l'associazione e le sue proposte ...*

*Cresci: ... ringrazia ma ha una posizione diversa rispetto la relazione con i c.d. dissidenti associativi, al fine di una ricomposizione del patrimonio di relazioni ed esperienze associative esistente, valorizzando l'aspetto umano esistente, anche con modifiche normative interne, se necessario ...*

*Cencia: ... ringrazia a sua volta, propone di valutare le presenze nelle aree geografiche al fine di un corretto sviluppo associativo (azione di marketing), in particolare per raggiungere tutti soprattutto nelle Regioni più grandi, dove si rischia di operare su zone limitate e non su tutto il territorio ... capire quanto ogni Regione possa essere rappresentativa e come ci si debba presentare ... ogni socio deve cooperare associativamente*

*Marinaro: ... ringrazia a sua volta, propone di ripensare all'identità associativa e ricostruirla ... riconoscimento del proprio ruolo ... albi ed elenco professionale ... progetto fatto per bene nell'occasione fondante di Matera 2019 ...*

*Cavanna: ... ringrazia ... ricorda la mole di lavoro comunque sviluppata ... risorse sprecate rispetto le mediazioni toscane .. socio storico, ricorda che vent'anni prima dall'associazione voleva soprattutto le sue potenzialità di rete ... , concorsa in un concorso d'idee per ripensare l'associazione in una sorta di "Ansdipp che vorrei" ...*



*Iurlaro: ... propone una mozione d'ordine, riportando gli elementi comuni alla parte assembleare che segue ...*

*Maffei: ... ringrazia l'asse presidenziale che ha sostenuto e supportato l'associazione ... l'esigenza di ricomporre va mediata con la disponibilità della controparte a ricomporre ... dietro le quinte che si dice dell'associazione ? ... necessario affrontare direttamente sul piano della comunicazione le persone che parlano dell'Ansdipp ... responsabilità dei membri dell'esecutivo nell'impegnarsi rispetto i propri compiti ... pur vivendo in un'associazione parallela è spinto in termini identitari ...*

Al termine del dibattito il Presidente Sergio Sgubin risponde ad alcune delle sollecitazioni proposte dai partecipanti ed illustra i risultati raggiunti nel triennio, oltre a ricordare che ci sono i punti programmatici a cui va unita una linea strategica per poterli attuare. Ricorda gli ultimi eventi manipolatori di alcuni soci per seminare zizzania associativa, che va a discapito di tutti, non solo della Presidenza. E' disponibile a ricostruire ed ascoltare tutti i soci che intendano esprimere il loro bisogno, così come ad affermarsi con più forza rispetto le situazioni che arrecano danno all'associazione. Il Seminario/Conclave autunnale come luogo e pensatoio per la ricostruzione associativa, col motto "Ansdipp 3.0".

Il Consiglio **approva** gli indirizzi espressi nella relazione.

Il Consiglio **approva** la mozione d'ordine proposta da Iurlaro ed il dibattito, previa pausa, prosegue in forma assembleare, essendo peraltro in comune gli argomenti all'OdG

Il Presidente  
*f.to dott. Sergio Sgubin*

Il Vice Presidente quale Segretario verbalizzante  
*f.to dott. Franco Iurlaro*



**ASSEMBLEA NAZIONALE ANSDIPP**  
**SEDUTA del 26 maggio 2017, Cologno al Serio, VERBALE**

Il giorno giovedì 26 maggio 2017, alle ore 11.25 in seconda convocazione, si sono riuniti presso l'hotel Antico Borgo La Muratella, a Cologno al Serio, i soci dell'Associazione, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione e comunicazioni del Presidente
2. Relazione e bilancio consuntivo 2016, indirizzi e bilancio previsione 2017
3. Attività, progetti nazionali e regionali
4. Elezione del Presidente Nazionale
5. Nomina del Presidente Onorario
6. varie ed eventuali

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 11.30 e si svolgono come di seguito verbalizzato.

Il Presidente introduce l'intervento annunciato del Collega e membro del CSTS Avv. Luca Degani in relazione all'iter di approvazione della riforma del III settore.

L'avv. Degani illustra come sia andato in approvazione, in via preliminare, presso il Consiglio dei Ministri la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e del cinque mille.

La riforma prevede, allo stato attuale, l'abrogazione delle ONLUS così attualmente vigenti, nonché l'aggiornamento del regime tributario a favore degli enti interessati: a tale proposito le imprese sociali dovranno garantire la prevalente non distribuzione degli utili .

Vengono inoltre modificate le modalità di supporto al settore, in particolare per quanto riguarda la deduzione / detrazione delle somme (di importo consistente) erogate da persone fisiche.

Per quanto riguarda l'impresa sociale, essa potrà essere chiamata a svolgere attività molto diverse: dalla gestione della distribuzione delle acque alla gestione delle energie alternative, dalla gestione dell'housing sociale, alle gestione dell'università, dalla gestione scolastica alla gestione delle attività sanitarie, dei servizi socio-sanitari e dei servizi sociali.

Al termine dell'interessante intervento, il Presidente ringrazia l'avv. Degani per la disponibilità e per le importanti informazioni sugli scenari complessi, proseguendo poi le attività assembleari.

**-1- Relazione e comunicazioni del Presidente**

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin e rileva come le questioni introdotte dall'avv. Degani siano molto significative per le attività delle Associazioni e come questa attuale sia una fase molto difficile di grandi cambiamenti, anche fisiologici, anche per la nostra Associazione, sia per le prospettive future che in linea con le modifiche normative.

Il Presidente Sgubin comunica che, nel proprio programma del prossimo triennio, la proposta è di recuperare in modo più omogeneo territorialmente tutte le attività, in particolare nelle regioni quali Toscana, Veneto e Piemonte, così come esprime, contestualmente, le proprie perplessità per i comportamenti di Presidenti di alcune regioni e la reale rappresentatività delle presidenze di alcune sezioni



regionali. Cita la decrescita delle iscrizioni, dovute anche alle “assenze” di attività come, ad esempio in Piemonte, in Emilia Romagna e in Sicilia (nessuna attività, nessuna comunicazione, niente).

Essere manager e dirigente non è sempre la stessa cosa: subito dopo l'elezione del maggio 2014 (dopo un novennato del precedente Presidente) abbiamo riflettuto su queste tematiche, perché il manager in effetti è un imprenditore, il dirigente è colui che coordina le attività, con una radice di base nelle attività gestionali, costruendo quindi le attività specifiche tali da consentire una sorta di passaggio 'ideale' da dirigente a manager.

Il Presidente Sgubin passa quindi ad esaminare i propri punti programmatici, quali la rete, i nuovi sviluppi le aggregazioni del settore; in generale il Presidente vuole contaminare tutto il proprio staff, così da essere una rete nella rete, e solamente l'unione delle due reti ci consentirà di proseguire, passando dal mondo positivamente nostalgico che coniugava professionale da un lato e personale dall'altro, tutelando i segretari delle IPAB e degli enti pubblici, rimettendoci, quali manager, in gioco, ogni giorno.

Il Presidente rileva come le nostre attività devono essere enantiodromiche (*spinta, corsa nell'opposto*), anche per colmare le necessità di qualche regione dove alcune questioni sorte, non risultano essere state evidenziate per problemi di soci, bensì di singole persone e per personalismi o strumentalizzazioni. Lo sviluppo deve partire dalla base delle azioni positive in corso, valorizzando le regioni virtuose ed allargando tali opportunità al resto del territorio nazionale. Con una attenzione alla capillarizzazione delle attività non solo in una/due province di una regione (cioè solamente nelle vicinanze della sede di lavoro della presidenza), ma sull'intero territorio.

Fra le diverse attività, il lancio del congresso EDE di Matera 2019, in occasione della designazione della città a capitale europea della cultura, richiederà uno sforzo notevole che contiamo possa aiutarci anche ad allargare la base associativa (soprattutto al centro-sud), coinvolgendo associati, anche al di là dei singoli Presidenti regionali, ai quali rimane il compito dello sviluppo della rete a livello territoriale.

Un altro punto che ANSDIPP deve esaminare è la possibilità dell'allargamento della base a persone con qualifiche diverse dal dirigente o dal manager, quali ad esempio i responsabili/coordinatori socio-sanitari, portatori in molti ruoli e contesti, di “managerialità”.

La partecipazione degli associati alle attività rimane sicuramente una questione aperta, che condividiamo con le altre associazioni nazionali: se vogliamo far partecipare gli associati, dobbiamo convogliare l'attenzione delle persone verso un incrocio delle diverse necessità.

In tale ambito, prosegue il Presidente Sgubin, deve risultare accattivante il rapporto con gli sponsor: attualmente abbiamo undici sponsor, nel mentre sono in corso contatti con un paio di ulteriori sponsor. Possiamo quindi annoverare un totale di potenziali tredici sponsor (o anche più): qualche associato ha segnalato un problema nel rapporto con gli sponsor, ed in particolare nel numero, a proprio dire, elevato. Il Presidente Sgubin ritiene, a riguardo, che le aziende serie che hanno contattato e ci stanno contattando per offrire un rapporto collaborativo, abbiano già realizzato prodotti / servizi che in alcuni casi sono nati dalle idee dei nostri associati, e, quindi, dai bisogni delle persone. La nostra non è una ricerca di sponsor generica, lo è nello specifico e solamente a fronte di aziende serie e preparate; inoltre il futuro è anche nei rapporti seri di tale tipologia, nel mentre l'associazione, non tutta per fortuna, rimane qualche volta attaccata a situazioni ataviche, che sembra non si riescano a superare.

Il Presidente Sgubin ritiene che tale 'scollinamento' sia obbligatorio, poiché il momento è catartico: in quest'ottica va la sinergia con altre associazioni in particolare UNEBA (con la quale esiste già un accordo nazionale con la sede congiunta di Roma e in diverse regioni), certamente associazioni con identità diverse, anche se i soci in alcuni casi sono 'convergenti' per ruolo.

Il Presidente illustra come tale connessione debba essere sviluppata anche a livello informatico.

Riepilogando i punti della propria candidatura, il Presidente li elenca, leggendoli dalla Relazione:



1. Allargamento base associativa e collaborazioni formali anche in termini di iscrizioni e sinergie operative/convenzioni con Uneba (già in parte attivati), Anaste, Anoss, Agespi, Assoap e altre Associazioni territoriali regionali.
2. Modifica delle modalità comunicative e ripristino (con una rinnovata veste e modalità) della newsletter nazionale, in accordo con le diverse regioni, gruppi WhatsApp e utilizzo modalità Skipe.
3. Creazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una “agenzia per la formazione targata ANSDIPP”, da sviluppare come “collettore” e con la collaborazione delle regioni e di altri soggetti formatori.
4. Creazione di un percorso formativo universitario per le macro zone nord est, nord ovest e centro sud, per la figura del “Coordinatore responsabile dei servizi socio sanitari” (in servizio/nuovo ed eventuale Master). Come da numerose sollecitazioni avute e verifica sulla possibile creazione di un “albo” aggiuntivo a quello esistente.
5. Attivazione di un servizio di “cerca/trovo lavoro”, con eventuale appoggio al portale LinkedIn, dedicato alle figure apicali del nostro settore, per essere punto di riferimento, anche in termini attrattivi (la domanda ricorrente: cosa mi da in termini di benefici l’iscrizione ad ANSDIPP?)
6. Attivazione di momenti convegnistici tradizionali affiancati a nuove modalità aggregative (musicali, letterarie ed artistiche in generale), compreso un maggiore coinvolgimento degli Sponsor, con momenti e spazi dedicati di natura e finalità commerciali, anche al fine di attrarre ulteriori Sponsor.
7. Mantenimento del Seminario/Conclave, che ripartirà nel 2017, come fucina di idee, di confronto e di indirizzo strategico.
8. Attivazione sinergie con EDE e ipotesi di Erasmus internazionale, oltre alla preparazione del congresso internazionale che si terrà a Matera nel 2019 (che, anticipo, proporrò, unitamente a Bari, come sedi della Convention nazionale)
9. Creazione di un ufficio legale e/o di una convenzione per nazionale e per le regioni al fine di avere un supporto costante per i bisogni sempre più emergenti legati al nostro delicato settore e attivazione di gruppi di lavoro/on line per tematiche di normativa sul lavoro.

Interviene quindi il dott. Daniele Donzelli in relazione alle origini di ANSDIPP ed alla necessità per il manager del sociale di ricerca dei contatti che l'associazionismo porta; inoltre condivide con il Presidente Sgubin la necessità che i bilanci siano sempre corretti e puntuali, poiché solamente in questo modo il manager riesce ad occuparsi delle attività quotidiane.

## -2- Relazione e bilancio consuntivo 2016, indirizzi e bilancio previsione 2017

BILANCIO ANNO 2016		USCITE	ENTRATE
DIPONIBILITA' INIZIALE	SALDO 01.01.-2016		€ 12.217,34
COMPETENZE LIQUIDAZIONE	POSTA 2015		€ 27,13
CONTRIBUTO SPONSOR TOUR TEMATICO	ANNO 2015/2016		€ 36.550,00



CONTRIBUTO SPONSOR TOUR TEMATICO	ANNO 2016/2017		€ 2.135,00
LIQUIDAZIONE DIRITTO D'AUTORE	MAGGIOLI EDITORE		€ 847,42
QUOTE ASSOCIATIVE SOCI ANNO 2016	ISCRITTI N. 158		€ 20.699,95
CONTRIBUTI VARI	CORSI, CONVEGNI, SPONSOR		€ 8.380,00
INCASSI CONVENTION 2016	BOLOGNA EXPOSANITA		€ 4.100,00
<b>SEDE BADIA POLESINE</b>			
canone di locazione, utenze , cancelleria		€ 6.465,58	
<b>PRESIDENTE NAZIONALE</b>			
rimborsi viaggi per convegni e tappe tour		€ 2.746,00	
<b>SEGRETERIA NAZIONALE</b>			
amministratozione, gestione e organizzazione varie		€ 15.050,00	
<b>F24 - IMPOSTE TASSE</b>			
Iva Ansdipp, ritenute professionisti,		€ 8.943,52	
<b>GESTIONE WEB</b>			
gestione News letter vecchio sito news letter		€ 4.800,00	
<b>TENUTA CONTO POSTA</b>			
		€ 327,34	
<b>SPEDIZIONI E FRANCOBOLLI</b>			
spedizioni materiali convegni, tessere associati		€ 304,29	
<b>GRAFICA</b>			
elaborazione grafica , stampa materiale per convegni		€ 3.075,62	
<b>TOUR TAPPE REGIONALI</b>			
rimborsi relatori, pernottamenti, buffet, utilizzo sale,varie.		€ 9.380,34	
<b>CONVENTION 2016</b>			
spese per organizzazione generale (allestimento stand, rimborsi, pernottamento, gifts, gestione gara)		€ 11.455,44	
<b>COMMERCIALISTA</b>			
contabilità parte fiscale		€ 1.218,05	



<b>FORUM MAGGIOLI</b>			
gestione organizzazione, pernottamenti, rimborsi,varie.		€ 1.219,50	
<b>EDE</b>			
quota associativa e rimborsi delegata		€ 1.380,52	
<b>COLAP</b>			
quota associativa e rimborsi delegati convegni		€ 1.135,15	
<b>SPESE VARIE</b>			
competenze 2015 rimborsi direttivo Bologna 2015, convegni extra tour , cambio sede legale, spese trasporto , varie.		€ 11.132,56	
<b>TOTALI</b>		€ 78.633,91	€ 84.956,84
	<b>saldo 31.12.16</b>		€ 6.322,93
		<b>USCITE</b>	<b>ENTRATE</b>

<b>PREVISIONE ANNO 2017</b>		<b>USCITE</b>	<b>ENTRATE</b>
DIPONIBILITA' INIZIALE	SALDO 01.01.. 2017		€ 6.322,93
COMPETENZE LIQUIDAZIONE	POSTA 2017		€ 40,00
CONTRIBUTO SPONSOR TOUR TEMATICO	ANNO 2016/2017		€ 55.000,00
LIQUIDAZIONE DIRITTO D'AUTORE	MAGGIOLI EDITORE		€ 700,00
QUOTE ASSOCIATIVE SOCI ANNO 2017			€ 26.000,00
CONTRIBUTI VARI - RIMBORSI ASSOCIAZIONI	CORSI,CONVEGNI,SPONSOR /ASSOCIAZIONI		€ 10.500,00
INCASSI CONVENTION 2017	HOTEL MURATELLA		€ 3.500,00
<b>PRESIDENTE NAZIONALE</b>			
rimborsi viaggi per convegni e tappe tour		€ 4.500,00	
<b>SEDE BADIA POLESINE</b>			
canone di locazione, utenze , cancelleria		€ 7.000,00	
<b>SEGRETERIA NAZIONALE</b>			
amminstrazione, gestione e organizzazione varie		€ 14.500,00	
<b>UNITA OPERATIVA ROMA UNEBA</b>			



spese di gestione, canone di locazione, varie		€ 9.500,00	
<b>F24 - IMPOSTE TASSE</b>			
Iva Ansdipp, ritenute professionisti,varie		€ 9.000,00	
<b>GESTIONE WEB</b>			
gestione nuovo sito e social		€ 6.000,00	
<b>TENUTA CONTO POSTA</b>			
		€ 300,00	
<b>SPEDIZIONI E FRANCOBOLLI</b>			
spedizioni materiali convegni, tessere associati		€ 400,00	
<b>GRAFICA</b>			
elabozrione grafica , stampa materiale per convegni ,varie.		€ 4.000,00	
<b>TOUR TAPPE REGIONALI</b>			
rimborsi relatori, pernottamenti, buffet, utilizzo sale,varie.		€ 12.000,00	
<b>CONVENTION 2017</b>			
spese per organizzazione generale (allestimento stand, rimborsi, pernottamento, gifts, gestione gara)		€ 14.000,00	
<b>COMMERCIALISTA</b>			
contabilità parte fiscale		€ 1.500,00	
<b>FORUM MAGGIOLI</b>			
gestione organizzazione, pernottamenti, rimborsi,varie.		€ 1.500,00	
<b>EDE</b>			
quota associativa e rimborsi delegati convegni		€ 1.500,00	
<b>COLAP</b>			
quota associativa e rimborsi delegati convegni		€ 1.300,00	
<b>SPESE VARIE</b>			
competenze 2016 rimborsi convegni extra		€ 9.000,00	



<b>TOTALI</b>		€ 96.000,00	€ 102.062,93
	saldo	USCITE	ENTRATE

Il Consiglio **approva il bilancio consuntivo 2016**, con voto unanime.

Il Consiglio **approva il bilancio di previsione 2017**, con voto unanime.

### -3- Attività, progetti nazionali e regionali

L'argomento viene rinviato alla prossima assemblea a completamento di quanto già indicato nella relazione.

### -4- Elezione del Presidente Nazionale

Il Presidente uscente propone la sua candidatura per il mandato 2017/2020, come da Relazione programmatica declinata al punto 1, mentre l'Assemblea, all'unanimità, per acclamazione, approva.

Risulta pertanto **eletto a Presidente Nazionale per il prossimo triennio (2017/2020) il dott. Sergio Sgubin.**

### -5- Nomina del Presidente Onorario

Il Presidente Sgubin propone per la carica di Presidente Onorario uno dei Soci Fondatori di ANSDIPP, il Dott. Daniele Donzelli, di Varese, il quale, interpellato, pur con una sorpresa e una evidente emozione, accetta. Risulta pertanto **nominato a Presidente onorario dell'Ansdipp il dott. Daniele Donzelli**, con voto unanime per acclamazione.

Il Presidente Sgubin ringrazia tutti, in particolare il vice presidente Franco Iurlaro, che con capacità e lealtà ha aiutato e consigliato e che ha svolto un grande lavoro, assieme ad altri Colleghi, per ANSDIPP. Rivolge un ringraziamento particolare anche alla Segreteria Nazionale, cioè a Pamela Campolongo, la quale si è impegnata in modo importante con grande capacità e spirito di appartenenza, e che è sempre stata disponibile con tutti. Ringrazia amici a Colleghi, i membri del CSTS, i membri delle altre Associazioni e tutti i presenti, oltre a diversi e giustificati assenti. E, con rinnovato impegno, da' un arrivederci a presto.

Alle ore 12.40, null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.



Il Presidente  
*f.to dott. Sergio Sgubin*

Il Segretario verbalizzante  
*f.to dott.ssa Elena Weber*